



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

Città Metropolitana di Messina

N. 254 del 05 Dicembre 2022

Copia Delibera di Giunta Municipale

Oggetto: **Linee d'indirizzo al Responsabile del Settore interessato inerenti l'intervento di cui all'Avviso Pubblico riguardante la "Misura 1.4.4 - SPID/CIE" Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea, presa d'atto del Decreto n. 25 - 2 / 2022 - PNRR;**

L'anno **Duemilaventidue** il giorno **cinque** del mese di **Dicembre** (05/12/2022) alle ore **18:50**, nella sala del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, la Giunta Municipale si è riunita nelle seguenti persone *in modalità mista*:

n.	Cognome e Nome	Carica	Presenze	Assenze
1	Gaetano NANI'	Sindaco	X	
2	Daniele LETIZIA	Vice Sindaco		X
3	Antonino LETIZIA	Assessore	X (Via Web)	
4	Rosina FERRAROTTO	Assessore	X (Via Web)	
5	Sara RIFICI	Assessore	X (Via Web)	

Con la partecipazione del Segretario Comunale, **Dott.^{ssa} Carmela CALIÒ**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 261 del 05/12/2022

Proponente: **Il Sindaco**

Oggetto: **Linee d'indirizzo al Responsabile del Settore interessato inerenti l'intervento di cui all'Avviso Pubblico riguardante la "Misura 1.4.4 - SPID/CIE" Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea, presa d'atto del Decreto n. 25 - 2 / 2022 - PNRR;**

**Il Sindaco
Dott. Gaetano NANI'**

Premesso che:

- In data **12/05/2022** con il codice identificativo nr. **6024**, il Comune di Naso ha regolarmente presentato istanza per l'adesione all'avviso pubblico **"Avviso Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022"**.
- La predetta istanza è finalizzata all'erogazione del finanziamento pubblico utile a consentire l'attuazione dell'**accesso ai servizi erogati online mediante identificazione attraverso:**
 - **"SPID": Sistema Pubblico di Identità Digitale** attraverso una piattaforma di identificazione informatica che consente di accedere, con un'unica identità digitale sicura e protetta, a tutti i servizi online della pubblica amministrazione ed a quelli dei soggetti privati aderenti ai sensi dell'articolo 64 del CAD;
 - **"CIE": Carta di Identità Elettronica** ovvero documento d'identità dei cittadini italiani emesso dal Ministero dell'Interno e prodotto dal Poligrafico e Zecca dello Stato Spa;

Preso atto che:

- Il progetto in esame ha per oggetto la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - *Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID;*
 - *Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE;*
 - *Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2;*
- L'intervento prevede altresì l'integrazione al **nodo italiano eIDAS** come raccomandato nell'Avviso pubblico di che trattasi;
- Il pacchetto è applicabile senza alcuna distinzione ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 comma 1 dell'Avviso che erogano servizi online ai cittadini e che si trovano in uno degli scenari previsti dalla "Tabella 1" a prescindere dal numero di servizi online erogati e dal bacino di utenza, anche potenziale.
- Sono ammissibili al finanziamento le amministrazioni che si trovano in uno dei seguenti scenari:
 - a) *Nessuna integrazione alle piattaforme SPID e CIE*
 - b) *Integrazione solo a SPID con protocollo SAML2*
 - c) *Integrazione solo a CIE con protocollo SAML2*
- Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 commi 3, 4 e 5 l'obiettivo finale, per ciascuna amministrazione, sarà di assicurare l'adozione di entrambe le piattaforme di identità digitale (SPID e CIE), indifferentemente dal proprio scenario di partenza;
- Le amministrazioni che aderiscono alla misura è richiesto l'utilizzo dello standard **OpenID Connect**, o, in alternativa, l'erogazione di un piano formativo idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico;
- Quest'amministrazione intende avvalersi del supporto del Soggetto Aggregatore grazie ad una interfaccia SaaS appositamente messa a disposizione dalla società che garantisce attualmente l'accesso dei cittadini tramite SPID, "Entra con CIE" ed eIDAS. Tale circostanza comporta la necessità di attivare il relativo contratto **entro 12 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento;**

- Il progetto di integrazione dovrà essere concluso nel termine perentorio di 10 mesi dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Rappresentato che:

- Anche se non vincolanti per il raggiungimento degli obiettivi di integrazione a SPID e CIE e quindi all'ottenimento del pacchetto di incentivazione, si suggerisce di dare seguito alle seguenti attività progettuali:
 - **Assessment del progetto di integrazione:**
 - identity management assessment: descrizione dei servizi online al cittadino da integrare, delle attività e delle azioni necessarie per l'integrazione;
 - analisi comparativa della soluzione tecnologica prescelta per l'integrazione a SPID e CIE, come richiesto dal CAD (CAD Art. 68)
 - **Pianificazione ed esecuzione del progetto:**
 - Realizzazione di uno IAM (*Identity and Access Management*) **Proxy SPID/CIE** come Service Provider di tipo Public, componente tecnologico che rende possibile l'integrazione a SPID e CIE dei servizi online al cittadino della Pubblica Amministrazione;
 - Onboarding amministrativo e tecnico del servizio IAM Proxy a SPID e a CIE;
 - Integrazione dei servizi web della PA allo IAM Proxy, e successivo collaudo tecnico (*interno alla organizzazione*);
 - Rilascio a catalogo della soluzione IAM Proxy realizzata. Se invece questa fosse già presente a catalogo, è richiesta l'aggiunta del valore usedBy, all'interno del file publiccode.yml relativo alla Amministrazione abilitata;
- Il processo di realizzazione dello IAM Proxy potrebbe essere sostituito dalle seguenti soluzioni equivalenti:
 - Acquisto da parte della PA di un servizio di aggregazione tramite convenzione con un soggetto aggregatore accreditato da AgID e/o dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in previsione della procedura che regola il ruolo dei soggetti aggregatori anche per la Carta d'Identità Elettronica;
 - Integrazione a SPID/CIE mediante Gestore di Pubblico Servizio come da avviso SPID n. 6 del 29/07/2016;
 - Integrazione dei singoli servizi online al cittadino e relativa procedura di onboarding con AGID e Interno/IPZS per ciascuno di essi;

Evidenziato che:

- La domanda di partecipazione è stata presentata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 9 dell'Avviso pubblico di che trattasi;
- Nel caso si proceda ad acquisti, al leasing ed al noleggio, di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche, ed in particolare:
 - **Dispositivi fissi** (es. pc desktop, server, stampanti e materiale di consumo);
 - **Dispositivi portatili** (es. laptop, tablet);
 è necessario rispettare le seguenti condizioni:
 - **1: EPA ENERGY STAR** (da richiedere, se previsto per famiglia di prodotto) o equivalente;
 - **2: Etichette ambientali ISO di tipo I**, secondo la UNI EN ISO 14024 (esempio EPEAT pertinente, Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente) per Economia Circolare e Prevenzione e Riduzione dell'inquinamento;
 - **3: Possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE** ai sensi del Regolamento 25 settembre 2007, n. 185, da parte, alternativamente:
 - dell'offerente;
 - oppure, se diverso dall'offerente, dal produttore, così come definito all'art. 4, lett. g), del D.Lgs. 49/2014;
 - oppure, sempre se diverso dall'offerente, dal distributore, così come definito all'art. 4, lett. h), del D.Lgs. 49/2014.
- Qualora non siano soddisfatti i requisiti di cui sopra, il Soggetto Attuatore, limitatamente alle spese che includono hardware deve acquisire evidenza che il fornitore rispetti i requisiti indicati qui di seguito:
 - **1: EPA ENERGY STAR** (se previsto, per la famiglia di prodotto) o equivalente;

- **2: Conformità dei prodotti alle direttive/regolamenti Reach, RoHS, ecodesign e compatibilità elettromagnetica** mediante autocertificazione dei produttori/fornitori tramite un dossier/fascicolo tecnico adeguandosi alla seguente normativa: *Reach (Regolamento (CE) n.1907/2006)*; *RoHS (Direttiva 2011/65/EU)*; *ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)* e *compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE)*.
- **3: ISO 9001 e UNI EN ISO 14001** (Certificazione della qualità del processo di ricondizionamento e/o rifabbricazione), oppure EN 50614 (*Riutilizzo*), ove applicabile;
- **4: ISO 11469 e ISO 1043** [Alloggiamenti Materie Plastiche], ove presenti;
- **5: Possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE**, da parte, alternativamente:
 - o **dell'offerente;**
 - o **oppure, se diverso dall'offerente, dal produttore;**
 - o **oppure, sempre se diverso dall'offerente, dal distributore**
- Nel caso si preveda l'esternalizzazione a un *ambiente applicativo cloud e/o in hosting*, acquistando un servizio e non un prodotto fisico, il finanziamento comprende:
 - **l'acquisto di servizi di hosting;**
 - **l'acquisto di servizi cloud.**
 In tale circostanza:
 - il servizio è erogato da centri dati che forniscono servizi digitali nel cloud: in cui il cliente paga per un servizio e il fornitore offre e gestisce l'hardware/software TIC e le apparecchiature del centro dati necessarie per erogare il servizio. Ciò include l'hosting contemporaneo di più clienti, che può assumere la forma di un ambiente applicativo cloud.
 - Il Soggetto Attuatore, limitatamente alle spese che includono hardware deve acquisire evidenza che il fornitore rispetti il possesso della Registrazione EMAS / UNI EN ISO 14001/CLC/TR 50600-99-1 oppure sia iscritto al Code of Conduct for energy efficiency of data centers (*ovvero rispetti le best practices*);
 - In alternativa, il fornitore deve dare evidenza di rispettare congiuntamente i seguenti requisiti:
 - o **1: EPA ENERGY STAR / ISO/IEC 30134-4:2017** [standard di efficienza energetica per nuovo HW];
 - o **2: EN 50625** [Gestione Rifiuti];
 - o **3: UNI EN ISO IEC 50001 / EN 50600/ISO IEC 22237 / ANSI TIA-942** pertinente [Potenziale di riscaldamento Globale GWP];
 - o **4: EN IEC 63000:2018** [Sostanze pericolose];
 - In aggiunta ai suddetti 4 requisiti bisognerà presentare evidenza anche di **uno tra i requisiti**, di seguito indicati, per la gestione ambientale dei centri:
 - o **a1: ISO 55000/ISO 14040/ISO 14044/ EN 15978**
 - o **a2: ISO 30134:2016**
- Inoltre, per le specifiche addizionali si raccomanda:
 - Attuazione del **Principio di Equivalenza**: sono ammesse le *norme/certificazioni equivalenti* rispetto a quelle indicate a comprova;
 - Per tutte le attività che sono state svolte dal 01/02/2020 al 17/12/2023 si può accettare anche la certificazione EN 50581 (*in alternativa alla EN IEC 63000:2018 vigente*) per quanto riguarda le sostanze pericolose (Direttiva ROHS);
 - **Per il Riutilizzo** si intendono quelle apparecchiature precedentemente scartate come RAEE e preparate per il riutilizzo. Detti prodotti devono essere adeguatamente ricondizionati (*ovvero preparati per il riutilizzo*);

Rilevato che:

- Obiettivo complementare dell'avviso pubblico in esame è incentivare l'evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE attraverso l'adozione dello standard OpenId Connect;
- In alternativa, è necessaria l'erogazione di un piano formativo, idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico. L'avviso pubblico intende stimolare questo avanzamento attraverso il riconoscimento di una somma forfettaria di €. 3.000,00 (*già compresa nella misura complessiva dell'intervento*), volti a coprire il

passaggio tecnologico ad **OpenID Connect**, o, in alternativa, l'erogazione del piano formativo per il successivo passaggio tecnologico;

Visto:

- il **Decreto di Approvazione n. 25 - 2 / 2022 – PNRR** sottoscritto in data **22/06/2022** dal **Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale Ing. Mauro MINENNA**, la cui assegnazione in favore di questo Ente è stata formalizzata con la PEC: padigitale2026@pec.governo.it datata **02/08/2022** ed acquisita agli atti del Comune di Naso in data **02/08/2022** al protocollo **nr. 17643/2022**;

Preso atto che:

- con il sopra richiamato **Decreto nr. 25 - 2 / 2022 – PNRR** è stato approvato l'**elenco istanze ammesse a valere sull' avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022** si è provveduto a finanziare le istanze pervenute nella prima **Finestra Temporale n. 2 dal 04/05/2022 al 03/06/2022**;
- questo **Comune risulta essere utilmente collocato al nr. 171 dell'allegato elenco delle domande finanziabili**;
- l'importo finanziato in favore del Comune di Naso per l'intervento sull' avviso pubblico **"Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", Comuni Aprile 2022** è pari ad **€. 14.000,00**;
- Il **Codice CUP** di riferimento, assegnato all'iniziativa in esame, è nr. **F71F22000990006**;
- la **dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso in questione è pari ad €. 88.730.000,00** distinta tra:
 - *risorse disponibili Sud € 35.114.000,00*;
 - *risorse disponibili altro € 53.616.000,00*;

Rammentato che:

- Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, il **Soggetto Attuatore è obbligato a**:
 - a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - c. rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso;
 - d. rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - e. rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - f. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
 - g. dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2;
 - h. rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
 - i. assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;

- j. assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della Piattaforma;
- k. trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della Piattaforma, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4;
- l. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m. garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n. alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (**ReGiS**), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- p. garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q. facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- r. contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati all'Investimento 1.2, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s. completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2;
- t. inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati all'investimento;
- u. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Ritenuto necessario:

- Dare seguito agli adempimenti di natura amministrativa e gestionale nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari nonché di quelli espressamente indicati nell'avviso pubblico di riferimento (*Allegato 2*) come sopra sinteticamente richiamati;
- Individuare il **Settore 5 della Transizione Digitale** e per esso il Responsabile del medesimo settore, quale soggetto idoneo all'attuazione degli atti tecnico Amministrativi di natura gestionale finalizzati all'esecuzione dell'intervento di cui all' **Avviso Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022"**.

Precisare che:

- Il Responsabile del Procedimento, nell'individuazione dell'operatore economico cui affidare i servizi e le forniture di cui al progetto di che trattasi, nei limiti delle risorse di **€ 14.000,00** finanziate in favore di questo ente, prenda anche in debita considerazione:
 - l'attività amministrativa svolta dall'Amministrazione in adempimento alle indicazioni normative per finalizzata all'adesione dell'Ente alle piattaforme d'identità digitale per l'accesso ai servizi on line;
 - dei softwares e delle licenze d'uso attualmente contrattualizzati con questo Ente per la gestione tecnico, amministrativa e contabile;
 - ogni eventuale offerta migliorativa del Servizio, giudicabile idonea, integrativa e complementare dello stesso oltre che compatibile con i principi ed i fini posti alla base del finanziamento in esame;
 - le finalità e degli obiettivi espressi negli atti aventi natura politico programmatica adottati per la programmazione dell'attività e per gli obiettivi delle Performance indicate dall'Amministrazione;
 - ogni necessità di natura programmatica e gestionale prospettata dai Responsabili di Settore al fine di porre in essere ogni miglioria e/o adeguamento relativi all'erogazione dei servizi con accesso digitale in favore dell'utenza;

Richiamati:

- Gli obblighi procedurali ricadenti in capo al Soggetto Attuatore inerenti la presentazione della domanda di erogazione del finanziamento delle risorse assegnate con il sopra richiamato Decreto, le modalità di erogazione dello stesso e la rendicontazione del finanziamento di che trattasi;

Visto:

- Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021.
- L'Art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH*, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*».
- Il Regolamento 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- Il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- Il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, tra l'altro, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle Finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77";
- l'Art. 12 della legge 07/08/1990, n. 241 e la Legge Regionale nr. 07/2019;
- l'Art. 32 della legge 18/06/2009, n. 69, "Disposizioni per lo Sviluppo Economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

- Il DPCM 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art. 8, comma, 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e Finanze del 24 settembre 2021, di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge n. 77/2021;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06/08/2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- All'Art. 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente in Sicilia;
- il vigente statuto Comunale;

PROPONE CHE LA GIUNTA MUNICIPALE DELIBERI

1. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti della L.R. 7/2019 le motivazioni in fatto ed in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **Di prendere atto:**
 - della proposta di intervento di cui all'istanza per l'adesione all'avviso pubblico per la **“Misura 1.4.4 – SPID/CIE” - Missione 1, Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation**, inoltrata attraverso la **Piattaforma PA AGENDA 2026** in data **12/05/2022** con codice identificativo nr. **6024**, finalizzata all'ottenimento del finanziamento pubblico utile a consentire il processo di adesione alla piattaforma di identità digitale che consente **l'identificazione digitale mediante il riconoscimento con SPID o con la CIE**;
 - del **Decreto di Approvazione n. 25 - 2 / 2022 – PNRR**, allegato alla presente in forma estratta per esserne parte integrante e sostanziale, sottoscritto in data **22/06/2022** dal **Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale Ing. Mauro MINENNA**, la cui assegnazione in favore di questo Ente è stata formalizzata con la PEC: padigitale2026@pec.governo.it datata **02/08/2022** ed acquisita agli atti del Comune di Naso in data **02/08/2022** al protocollo **nr. 17643/2022**;
 - dell'importo complessivo finanziato è pari ad **€. 14.000,00** e del **Codice CUP nr. F71F22000990006** di riferimento assegnato all'iniziativa in esame;
3. **Di individuare il Settore 5 della Transizione Digitale** e per esso il Responsabile del medesimo settore, quale soggetto idoneo all'attuazione degli atti tecnico Amministrativi di natura gestionale finalizzati al perfezionamento dell'intervento di cui all' **avviso pubblico “Misura 1.4.4 – SPID/CIE” - Missione 1, Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation”**;
4. **Di dare mandato** al Responsabile del Procedimento, nella fase di individuazione dell'operatore economico cui affidare i servizi e le forniture di cui al progetto di che trattasi, nei limiti delle risorse di **€. 14.000,00** finanziate in favore di questo ente, di prendere anche in debita considerazione:
 - l'attività amministrativa svolta dall'Amministrazione in adempimento alle indicazioni normative per finalizzata all'adesione dell'Ente alle piattaforme d'identità digitale per l'accesso ai servizi on line;
 - dei softwares e delle licenze d'uso attualmente contrattualizzati con questo Ente per la gestione tecnico, amministrativa e contabile;
 - ogni eventuale offerta migliorativa del Servizio, giudicabile idonea, integrativa e complementare dello stesso oltre che compatibile con i principi ed i fini posti alla base del finanziamento in esame;
 - le finalità e degli obiettivi espressi negli atti aventi natura politico programmatica adottati per la programmazione dell'attività e per gli obiettivi delle Performance indicate dall'Amministrazione;
 - ogni necessità di natura programmatica e gestionale prospettata dai Responsabili di Settore al fine di porre in essere ogni miglioria e/o adeguamento relativi all'erogazione dei servizi con accesso digitale in favore dell'utenza;

5. Di provvedere:

- **alla pubblicazione** del presente atto all'Albo Pretorio nelle forme indicate dalla legge;
- **alla registrazione, alla pubblicazione ed alla conservazione** del presente atto ad opera dell'Ufficio Segreteria;

6. Di provvedere alla notifica del presente atto mediante comunicazione digitale:

- Al **Geom. Rosario Giuseppe CALIO'** quale **Responsabile del Settore 5 della Transizione Digitale:**
all'indirizzo mail: rgcalio@comune.naso.me.it;
- Alla **Dott.ssa Giuseppina MANGANO** quale **Responsabile del Settore 2 Economico Finanziario**
all'indirizzo mail: settore2.finanziario@comune.naso.me.it;

Il Proponente

Il Sindaco

F.to **Dr. Gaetano NANI'**

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.

Ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D. Lgs. 267/00 e dell'art. 1, comma 1° della L.R. 11/1271991, n. 48, come integrato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, per quanto concerne **la regolarità tecnica** della proposta di deliberazione concernente l'oggetto:

- **Linee d'indirizzo al Responsabile del Settore interessato inerenti l'intervento di cui all'Avviso Pubblico riguardante la "Misura 1.4.4 - SPID/CIE" Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea, presa d'atto del Decreto n. 25 - 2 / 2022 - PNRR;**

esprime parere: **Favorevole.**

Naso, **05/12/2022**

Il Responsabile
Settore 5 Transizione Digitale
F.to **Geom. Rosario Giuseppe CALIO'**

Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art.151, comma 4°, del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 1 L.R. 11/12/1991, n. 48, come integrato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, per quanto concerne **la regolarità contabile** della proposta di deliberazione concernente l'oggetto:

- **Linee d'indirizzo al Responsabile del Settore interessato inerenti l'intervento di cui all'Avviso Pubblico riguardante la "Misura 1.4.4 - SPID/CIE" Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea, presa d'atto del Decreto n. 25 - 2 / 2022 - PNRR;**

esprime parere: **Favorevole.**

Naso, **05/12/2022**

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria
F.to **Dott.^{ssa} Giuseppina MANGANO**

LA GIUNTA MUNICIPALE

- **Vista** la superiore proposta di deliberazione;
- **Considerato** che occorre provvedere in merito;
- **Visto** il Testo Unico Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- **Vista** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- **Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 151 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e dall'art. 1, comma 1°, lett.i) della L.R. 11/12/1991, n. 48;
- **Visto** l'O. A.EE.LL. vigente in Sicilia, approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Viste** le LL.RR. n. 48/91, n. 7/92, n.26/93, n. 32/94, n. 23/97, n. 35/97, n. 39/97, n. 23/98;
- **Visto** lo Statuto Comunale;

Con VOTI UNANIMI FAVOREVOLI espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Con separata ed autonoma votazione, la presente è stata **dichiarata immediatamente eseguibile.**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Il Sindaco
F.to **Dr. Gaetano NANI'**

L'Assessore Anziano
F.to **Ass. Antonino LETIZIA**

Il Segretario Comunale
F.to **Dott.^{ssa} Carmela CALIÒ**

Certificato di Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del l'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44 del 03/12/1991, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi dal _____ Reg. Pub. n. _____)

Naso _____

L'addetto alle pubblicazioni
F.to _____

Il Segretario Comunale
F.to **Dott.^{ssa} Carmela CALIÒ**

Si attesta che la presente Deliberazione

E' rimasta pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

E' stata trasmessa ai capi gruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Naso, _____

Il Segretario Comunale
F.to **Dott.^{ssa} Carmela CALIÒ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Naso, _____

Il Segretario Comunale
F.to **Dott.^{ssa} Carmela CALIÒ**

La presente **deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 Comma 2 della L.R. 44/91.**

Naso, **05/12/2022**

Visto:

Il Segretario Comunale
F.to **Dott.^{ssa} Carmela CALIÒ**

E' copia da servire per uso amministrativo

Naso, _____

Il Segretario Comunale
Dott.^{ssa} Carmela CALIÒ